

ODV - ORGANISMO DI VIGILANZA

INVIO RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2015

Presidente ODV avv. Giuseppe Messina

ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO SRL

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2015

Il servizio ODV viene svolto nella Società da CRES ITALIA SRL che ha incaricato per lo svolgimento l'avv. Giuseppe Messina, indicato dalla Società Presidente dell'ODV E IL Dott. Gian Luca Torri del CDA

L'attività di vigilanza svolta dall'ODV, organo monocratico, ha compreso diversi passaggi:

- 1 – Attuazione del Modello 231 e del Codice Etico:
- 2 – Attività di vigilanza
- 3 – Incontri con l'Amministrazione ed i dirigenti aventi ad oggetto l'attività aziendale
- 4 – Verifica della documentazione relativa all'attività aziendale proveniente dagli enti preposti al controllo e alla vigilanza diversi dall'ODV
- 5 – Documentazione dell'attività dell'ODV
- 6 – Sanzioni
- 7 – Documentazione di riferimento

1 – ATTUAZIONE DEL MODELLO 231 E DEL CODICE ETICO

1 – 1 Metodologia operativa

L'Amministrazione ha adottato il Modello 231 ed il relativo Codice Etico. E' stato quindi nominato l'ODV nelle persone del Dott. Gianluca Torri e dell'avv. Giuseppe Messina, esterno all'ente che ha avuto l'incarico di presiedere l'Organo. L'ODV ha elaborato insieme al Presidente del C.D.A. e Legale Rappresentante Emilio Agostini, al Direttore d'esercizio e al Referente ODV Gianluca Musati il metodo attraverso cui attuare gli interventi necessari a rendere operanti ed effettive le prescrizioni del Modello e del Codice relativi agli interventi di prevenzione dei reati 231 e quindi di vigilanze sulle attività ad essi contigue.

E' stato deciso di rendere operativo un organo interlocutorio-coadiuvante l'attività dell'ODV composto dal Presidente del C.D.A. e Legale Rappresentante Emilio Agostini, dal Direttore d'esercizio e dal Referente ODV Gianluca Musati.

Durante le visite dell'ODV nella sede della Società, sentiti i soggetti suddetti, sono stati messi a punto interventi e strategie di miglioramento dell'organizzazione aziendale in attuazione del principio di effettività del Modello e del Codice Etico.

1 - 2 Adozione dei Documenti necessari al funzionamento dell'ODV - Elaborazione ed adozione del Piano dell'attività ed adozione dei Protocolli e degli obblighi di comunicazione all'ODV

L'attività che più ha impegnato il Presidente dell'ODV, ed il Gruppo di lavoro della Società che gli si interfacciato in questa attività, è stata l'ideazione e la redazione del Protocollo anticorruzione, documento che dà la consistenza dell'effettività a tutte le misure di prevenzione e protezione presenti nel Modello 231 e nel Codice Etico, al fine di attribuire ai soggetti societari Destinatari

delle misure le relative responsabilità, notificando loro il Protocollo e quindi responsabilizzandoli in prima persona, così attuando il principio attraverso cui il Modello ed il Codice devono perseguire l'obiettivo di perseguire esenzia per l'ente nel caso in cui un soggetto aziendale si renda responsabile di uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001.

Il Protocollo è stato attuato, attraverso il seguente procedimento:

- 1 – Analisi del Modello ed del Codice al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione
 - 2 – Individuazione dei soggetti societari Destinatarî dei Protocolli
 - 3 – Redazione del Protocollo inserendovi le misure organizzative di responsabilità di ogni singolo Destinatario
 - 4 – Individuazione degli obblighi di comunicazione all'ODV delle anomalie riscontrate da ogni singolo Destinatario nello svolgimento dei compiti organizzativi segnati dalle competenze aziendali e individuate nel Protocollo
 - 4 - Notifica del Protocollo ai Destinatari in un uno con gli obblighi di comunicazione
- E' stato quindi deciso che, in mancanza di comunicazioni da parte dei soggetti aziendali Destinatari, l'ODV avrebbe inviato a ogni Destinatario dei Questionari intesi ad ottenere conferme sul regolare svolgimento delle funzioni organizzative aziendali e quindi dell'assenza di attività contigue ai reati 231.

1 – 3 Incontro con il personale

Tra i compiti dell'ODV, di particolare rilievo è il rapporto con gli organi aziendali ed il personale. A tale scopo verrà organizzato un incontro con tutto il personale.

In tale sede il Presidente dell'ODV avv. Giuseppe Messina presenterà l'attività svolta in attuazione del Modello 231 e del Codice Etico della Società, soffermandosi in particolare sui compiti del personale e sulla necessità che ognuno sia responsabilizzato nello svolgimento della propria mansione, secondo le prescrizioni dei documenti suddetti, per dare all'organizzazione aziendale quella fluidità che consente il funzionamento dei servizi al meglio della loro potenzialità. Attraverso un dialogo serrato, sono state chiarite le perplessità sul concetto di "vigilanza" da parte dell'ODV per quanto attiene al rapporto con gli organi interni della Società e alle relative responsabilità.

Il personale sarà invitato a relazionarsi con l'ODV per quanto concerne la segnalazione di anomalie nel funzionamento dell'organizzazione dei servizi, soprattutto in ordine alla sicurezza, le cui misure di prevenzione e protezione costituiscono uno degli obiettivi di maggiore significazione per la piena effettività del Modello e del Codice Etico.

L'incontro verrà ripetuto con cadenza annuale, salvo che per adeguamenti del Modello di particolare significanza.

1 – 4 Rapporto con l'Autorità di settore e appaltatori

La Società gestisce i servizi aziendali in autonomia o affidandoli a ditte specializzate, le quali sono tenute a conformarsi ai principi organizzativi e gestionali di cui al Modello ed al Codice Etico dell'Società. Ogni lavoratore delle ditte appaltatrici infatti svolge il compito per cui è stato assunto e ad esse ditte risponde del proprio operato, ma, nel contempo, esegue le direttive che sul luogo di lavoro riceve dalla Direzione della Società e ad esse adegua il proprio servizio.

Il campo delle responsabilità, soprattutto per quanto concerne la sicurezza, discende da tale impostazione, nel senso che la Società risponde dell'organizzazione e dei mezzi posti a disposizione del personale esterno, mentre la ditta esterna risponde dei mezzi, delle misure e del comportamento posto in essere dal proprio personale.

La Società ha posto in essere quanto di competenza e, attraverso il proprio Servizio sicurezza, esercita i propri compiti al meglio, al fine di prevenire ogni incidente sul lavoro.

1 – 5 Programmazione degli interventi di verifica

Il Presidente dell'ODV ed il Gruppo di verifica hanno predisposto il programma ed il calendario degli interventi attraverso cui dare concretezza ed effettività all'azione di vigilanza.

Sono stati individuati, programmati e svolti i seguenti interventi:

- 1 – Audit;
- 2 – Questionari;
- 3 – Incontri con l'amministrazione;
- 4 – Analisi della documentazione di provenienza degli enti istituzionalmente preposti al controllo dell'attività aziendale.

1 – 6 Manutenzione del Modello

In corrispondenza delle innovazioni legislative intervenute nel periodo compreso tra l'adozione del Modello e le innovazioni apportate nell'organizzazione aziendale, si procederà alla Manutenzione del Modello e alla revisione delle misure di prevenzione e protezione.

La manutenzione comprende l'implementazione dei reati, i protocolli e l'illustrazione delle misure di prevenzione e protezione ai soggetti Destinatari.

2 – ATTIVITA' DI VIGILANZA

2 – 1 Audit

L'attività di Audit, il primo dei quali ha avuto luogo nel mese di dicembre 2015, è preceduta da adeguate informazioni sullo svolgimento dell'attività comprensive del metodo e dei contenuti sui quali l'ODV avrebbe soffermato l'attenzione.

Parteciperanno agli Audit i responsabili dei servizi per far emergere l'adesione alle prescrizioni del Modello e del Codice Etico.

In modo particolare l'Audit prende in esame il tema della sicurezza e quello relativo al fenomeno di riciclaggio, portando l'attenzione sulle condizioni necessarie a garantire all'organizzazione aziendale di promuovere un'adeguata azione intesa a prevenire gli infortuni sul lavoro e rapporti finanziari con soggetti sospetti di azioni di riciclaggio, cercando di porre in esecuzione le azioni ed i principi di cui alla Circolare della GDF indirizzata agli operatori professionisti incaricati di provvedere alla redazione degli strumenti finanziari degli enti e necessari a dare risposte adeguate agli interventi di ispezione della GDF.

2 - 2 Questionari

In mancanza di segnalazioni su anomalie rilevate nell'organizzazione delle attività aziendali, il Presidente dell'ODV predispone dei questionari, commisurati alle misure di prevenzione e protezione di cui al Modello 231 e al Codice Etico e ai Protocolli, indirizzati a ogni singolo Destinatario, per invitarli a riflettere sulla loro attività in relazione alla gestione dei compiti e all'organizzazione aziendale.

Ricevuti i questionari compilati e firmati dai Destinatari, il Presidente dell'ODV ha redatto una Relazione recapitata alla Direzione dell'ente e poi discussa in un apposito incontro per trarne motivo di riflessione sugli aggiustamenti necessari a rendere l'organizzazione aziendale effettivamente sempre più adeguata ai principi del Modello e del Codice Etico.

2 – 3 Questionario sulla sicurezza

I Questionari comprendevano anche il tema sicurezza, infatti erano diretti al Datore di Lavoro Emilio Agostini, al RSPP arch. Ignazio Claudio Chiappone ed al Medico competente dr. Bruno Cassader.

Oltre ad avere un quadro dettagliato delle responsabilità relative ai soggetti Destinatari in prima persona delle incombenze di cui al servizio sicurezza, l'ODV ha ritenuto necessario un Questionario specifico sul tema sicurezza comprendente tutti gli aspetti così come sono trattati dal DVR e dagli

altri documenti sulla sicurezza. Ciò in relazione a quanto impostato nel Modello, nel Codice Etico e nei Protocolli che riguarda l'applicazione delle previsioni dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008. Dal quadro complessivo delle risultanze emerse, risulta che sul problema sicurezza la Società non solo impiega risorse finanziarie adeguate con l'impiego di personale specializzato, ma applica la normativa di settore in maniera completa ed idonea a raggiungere la piena effettività fino al massimo dell'accettabilità del rischio.

2 – 4 La corruzione tra privati, il Protocollo, il Codice, il Piano Triennale, il Questionario – Il Protocollo ODV-Responsabile anticorruzione – Responsabile Trasparenza

La manutenzione del Modello e del Codice Etico in corrispondenza dell'introduzione legislativa nel D.lgs. 231/2001 del reato di corruzione tra privati, ha impegnato l'ODV in un confronto serrato con l'organo dirigente della Società, stante la volontà di quest'ultimo di adeguare la propria organizzazione a misure di prevenzione in grado di garantire sul tema una protezione adeguata. E' stata così istituita la figura del Responsabile anticorruzione ed è stato adottato un relativo Codice in grado di rispondere sul piano dell'effettività alle esigenze di rendere trasparenti e tracciabili i rapporti della Società, attraverso i suoi soggetti, con l'esterno sul piano degli acquisti e delle relazioni con imprese, banche, altri soggetti economici; è stato adottato il Piano Triennale, è stato redatto un questionario sottoposto ai soggetti destinatari. La Società sta procedendo ad attuare le misure previste nel Codice e nel Protocollo.

E' stata altresì istituita la figura del Responsabile Trasparenza che sta adottando gli atti previsti dalla legge.

Verrà adottato il Protocollo che stabilisce la correlazione tra ODV, Responsabile anticorruzione e Responsabile Trasparenza.

3 – Incontri con la Direzione ed i dirigenti aventi ad oggetto l'attività aziendale

Gli incontri con la Direzione della Società hanno costituito un incentivo alla soluzione di problemi organizzativi, nel segno della tracciabilità, della formazione e dell'informazione, della effettività della sicurezza, della trasparenza finanziaria, della regolarità amministrativa.

Problemi riguardanti la dirigenza sono stati affrontati e definiti dalla Società tenendo informato l'ODV che è stato chiamato a valutare, con esito negativo, se nelle relative attività fossero presenti contiguità con i reati 231.

4 – Verifica della documentazione relativa all'attività aziendale proveniente dagli enti preposti al controllo e alla vigilanza diversi dall'ODV

La Società ha informato l'ODV dei controlli intervenuti sull'attività e sul funzionamento dei servizi da parte delle Autorità di settore. La relativa documentazione è stata visionata dall'ODV che non vi ha riscontrato alcuna anomalia ed alcun elemento contiguo ai reati 231.

5 – Documentazione dell'attività dell'ODV

Tutta l'attività dell'ODV è tracciata attraverso verbali, email, questionari, scritti vari. Tutta la documentazione è agli atti della Società

6 - Sanzioni

Non sono state rilevate anomalie imputabili ai soggetti aziendali da attenzionare e da punire con le sanzioni di cui al relativo Regolamento.

7 - Documenti cui si fa riferimento e disponibili agli atti dell'ODV presso Navigazione Lago

d'Iseo

- 1 – Modello 231 e Codice Etico – Interventi di Manutenzione del Modello
- 2 – Protocolli notificati ai soggetti societari, Piano Triennale anticorruzione
- 3 – Obblighi di notifica all'ODV per i soggetti societari Destinatari
- 4 – Questionari e relative relazioni con segnalazioni alla direzione
- 5 – Avvertenze sullo svolgimento di Audit ed Ispezioni
- 6 – Relazioni sulle attività Audit, ispezioni, questionari, ecc.
- 7 – Verbali, email di comunicazione con l'ODV, interventi dell'ODV presso la Direzione, ecc.

Seriate, 28.12.2015

Il Presidente dell'ODV
f.to Avv. Giuseppe Messina

